



**Istituto Istruzione Superiore Statale
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. E

Istituto Professionale

**Settore Servizi
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione: Enogastronomia

Coordinatore Prof.ssa Cassese Maria

Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il “S. Caterina da Siena – Amendola”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Professionali

INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA” (Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) IL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati nel d.lgs. 61/2017.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL’AREA GENERALE:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management,

rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

QUADRO ORARIO

NUOVI PROFESSIONALI - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Ai sensi del D.M. 92/2018

PRIMO BIENNIO (1° E 2° ANNO)

AREA GENERALE - ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI				ORE TOT.	1	2
ASSI CULTURALI DISCIPLINE						
Asse dei linguaggi	Italiano			264	4	4
	Inglese			198	3	3
Asse matematico	Matematica			264	4	4
Asse storico - sociale	Storia			132	1	1
	Geografia generale ed economica				1	1
	Diritto ed economia			132	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie			132	2	2
IRC o alternativa	IRC o alternativa			66	1	1
TOTALE AREA GENERALE				1.188	18	18
AREA INDIRIZZO - ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI				ORE TOT.	1	2
ASSI CULTURALI DISCIPLINE						
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera(Francese/Tedesco/Spagnolo)			99/132	2	2
	Asse scientifico – tecnologico - professionale	Scienze integrate + Lab. di Scienze e Tecnologie chimiche e biologiche			99/132	2 1 (C)
TIC + Lab. di Scienze e Tecnologie informatiche			9/132	2 1 (C)	2 1 (C)	
Scienza degli alimenti + Lab. di Scienze e Tecnologie chimiche e biologiche			132	2 1 (C)	2 1 (C)	
Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina			132/165	2	2	
Laboratorio dei servizi enogastronomici – bar sala e vendita			132/165	2	2	
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica + Lab. di Scienze e Tecnologie informatiche			132/165	2 1 (C)	2 1 (C)	
TOTALE AREA INDIRIZZO				924	14	14
<i>di cui PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i>		924	462	462		
		264				
TOTALE AREA DI INDIRIZZO				924	14	14

TRIENNIO (3° 4° 5°ANNO)

AREA GENERALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE TOT.	ORE		
			3	4	5
Asse dei linguaggi	Italiano	132	4	4	4
	Inglese	99	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	66	2	2	2
Asse matematico	Matematica	99	3	3	3
Scienze motorie	Scienze motorie	66	2	2	2
IRC o alternativa	IRC o alternativa	33	1	1	1
TOTALE AREA GENERALE		462	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO

ASSI CULTURALI

ASSI CULTURALI	SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE E AREE DISCIPLINARI	ORE TOTALI E PER ANNO			
		3	4	5	
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (Francese/Tedesco/Spagnolo)	99	99	99/132	
		3	3	3/4	
Asse scientifico – tecnologico - professionale	NOGASTRONOMIA	0/165	0/132	0/165	
		4	3	3	
		99/132	99/132	99/132	
		4	4	4	
		0/231	0/231	0/198	
	PASTICCERIA E ARTE BIANCA	Scienza e cultura dell'alimentazione *	7	6	6
			0/231	0/198	0/165
				2	2
			0/165	0/132	0/165
			4	4	4
Diritto e Tecniche amministrative		99/132	99/132	99/132	
		4	4	4	
		0/231	0/198	0/165	
Lab. di Arte bianca e Pasticceria		7	5	5	

		Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi *		0/66	0/66
				2	2
	SALA - BAR E VENDITA	Scienza e cultura dell'alimentazione *	0/165	0/132	0/165
			4	3	4
		Diritto e Tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
			4	4	4
		Lab. enogastronomia Bar – Sala e vendita	0/231	0/198	0/165
		7	6	5	
	Lab. enogastronomia Cucina	0/231	0/231	0/198	
			2	2	
	ACCOGLIENZA TURISTICA	Arte e Territorio *	0/99	0/99	0/99
			2	3	3
		Diritto e Tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
			4	4	4
		Lab.di Accoglienza turistica	0/231	0/198	0/165
	7	6	5		
Tecniche di comunicazione	0/66	0/066	0/66		
	2	2	2		
TOTALE AREA GENERALE			594/18	594/18	594/18
<i>*di cui in compresenza con ITP: B-19, B-20, B-21</i>			132		

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Gli incontri scuola-famiglia del 21 Dicembre 2022 e del 22 Marzo 2023 si sono tenuti in presenza con gli interi Consigli di classe.

Con la stessa modalità, ciascun docente del Consiglio di classe, secondo un calendario pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, ha avuto colloqui con i genitori degli studenti per renderli partecipi dell'andamento didattico/disciplinare e per condividere le strategie adottate dall'Istituto per favorire il successo formativo di ogni studente.



**INCONTRI SCUOLA-
FAMIGLIA**

LA STORIA DELLA CLASSE:**L'ELENCO NON VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO**

Composizione della CLASSE: ALUNNI

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI	n. alunni con PDP *
2020/21	22			14	1	1
2021/22	15			9	1	1
2022/23	9				1	1

* PDP (All. C)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	LOPARDO	ANGELA
Storia	LOPARDO	ANGELA
Educazione civica	MAFFEI	EUGENIO
Lingua inglese	CALABRESE	ANNA
Matematica	CASSESE	MARIA
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AVALLONE	ANNA MARIA
Sc. e cultura dell'alimentazione	SANTORO	EMILIA
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	MAFFEI	EUGENIO
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	PICCOLO	NORMA
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	FRANCO	RAFFAELE
Sc. motorie e sportive	OLIVA	ANNA PIA
Religione cattolica o attività alternativa	AMABILE	VITO
Sostegno	GIGANTE	FABRIZIO
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti alunni	CAMMAROTA	VERONICA
	MEMOLI	YLENIA

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

Programmi e U.d.A. (ALL. A)

**CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	LOPARDO ANGELA	LOPARDO ANGELA	LOPARDO ANGELA
Storia	LOPARDO ANGELA	LOPARDO ANGELA	LOPARDO ANGELA
Educazione civica	MAFFEI EUGENIO	BUONO ROSALBA	MAFFEI EUGENIO
Lingua inglese	CALABRESE ANNA (*)	CALABRESE ANNA	CALABRESE ANNA
Matematica	TROTTA ALBERTO	BENEDETTO ELMO, PALMA LOREDANA (*)	CASSESE MARIA (*)
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AVALLONE ANNA MARIA	AVALLONE ANNA MARIA	AVALLONE ANNA MARIA
Sc. e cultura dell'alimentazione	TORRE SERENELLA	SANTORO EMILIA	SANTORO EMILIA
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	MAFFEI EUGENIO	BUONO ROSALBA	MAFFEI EUGENIO
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	CONTALDO ANDREA	PICCOLO NORMA	PICCOLO NORMA
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita		NICOTRA ANTONINO	FRANCO RAFFAELE
Sc. motorie e sportive	MONETTA ALBERTO	OLIVA ANNA PIA	OLIVA ANNA PIA
Religione cattolica o attività alternativa	AMABILE VITO	AMABILE VITO	AMABILE VITO

(*) docente coordinatore

METODI DI INSEGNAMENTO

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	ITALIANO	STORIA	RELIGIONE	INGLESE	SEC.LING.STRN .TEDESCO	LAB.SER.ENO.- SETT.CU	LAB.SER.ENO.- SET.S.V.	MATEMATICA	ED. CIVICA	DIR.TE.AMM.VE	SC. MOT. E SPORT.	SC.CULT .DELL' ALIM.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Circle time												
Lezione interattiva			X	X	X	X		X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X					X			X	
Cooperative learning				X	X			X			X	X
Peer to peer				X	X			X				X
Role playing				X	X			X				
Brain storming				X	X			X				X
Learning by doing				X	X			X				X
Simulazione								X				X
Briefing												
Flipped classroom				X	X			X				X
Discussione guidata	X	X	X	X	X			X			X	X
Esercitazioni individuali	X	X		X	X			X	X	X	X	X
Esercitazioni a coppia	X	X		X	X						X	X
Esercitazioni per piccoli gruppi	X	X		X	X	X		X			X	X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X		X	X			X	X	X		X
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X		X	X							X
Esercitazioni grafiche e pratiche								X				X
Lezione/applicazione				X	X			X				X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X	X		X	X			X				
Attività di laboratorio/Palestra											X	
Videolezione registrata												
Invio link di approfondimento								X	X	X		
Power point	X	X		X	X							
Sintesi	X	X	X	X	X			X	X	X		
Materiali da consultare	X	X						X				
Altro												

MATERIALI STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	ITALIANO	STORIA	RELIGIONE	INGLESE	SEC.LING.STRN .TEDESCO	LAB.SER.ENO- SETT.CU	LAB.SER.ENO- SET.S.V.	MATEMATICA	ED. CIVICA	DIR.TE.AMM.VE	SC.MOT. E SPORT.	SC.CULT .DELL' ALIM.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X		X	X		X				X	X
PC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Smartphone	X	X	X	X	X			X			X	X
Dispense	X	X				X	X	X	X	X		
Risorse on line	X	X		X	X			X	X	X	X	X
Software didattici				X	X			X	X	X		
Strumenti audiovisivi				X	X			X				X
Scheda didattica				X	X			X				
LIM/MONITOR	X	X	X	X	X			X				X
Laboratori/ palestra				X	X	X	X				X	
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	X	X									X	
Altro:												

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF**

Anni scolastici	Attività, percorsi e progetti che hanno coinvolto la classe	In orario curricolare	In orario extra-curricolare
2020/21			
2021/22			
2022/23	Manifestazione piazza del Plebiscito a Napoli, promossa dalla regione Campania per il “Cessate il Fuoco”	x	
	Orientamento n uscita, CAMPUS NAPOLI – SALONE DELLO STUDENTE Museo Ferroviario Pietrarsa	x	
	Il viaggio della flotta blu negli istituti alberghieri 1° appuntamento: La nostra pesca è mediterranea	x	
	Incontro e dibattito con Padre Maurizio Patriciello sui temi della legalità e della lotta alle mafie	X	
	Convegno Resistere o Combattere	X	
	Orientamento in uscita Campus Principe di Napoli Università Gastronomica e Centro di Alta formazione	X	
	Giorno della Memoria, visione film e dibattito	X	

N.B. NEGLI ANNI SCOLASTICI 2020/21 e 2021/22 NON SONO STATE SVOLTE ATTIVITA' PROGETTUALI A CAUSA DELL'EMERGENZA DA EPIDEMIA DI COVID-19.

SOLO PER IL PROFESSIONALE

SECONDA PROVA SCRITTA (O.M. 45 del 9 Marzo 2023, art.20 c.2,3,4,5,6 – ALL. G del Decreto 164 del 15/06/2022 “ Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”)

Tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell’Istituto, la simulazione della seconda prova è stata somministrata in data 11/05/2023 ed ha previsto unicamente un elaborato scritto da svolgersi in un massimo di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d’indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell’allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all’implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione.
5. Valorizzazione del territorio “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME (art.22)

- 1) Analisi del materiale (un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema) scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti professionali, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- 2) Esposizione critica delle esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.
- 3) Accertamento delle competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

DIETA EQUILIBRATA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SICUREZZA ALIMENTARE
MADE IN ITALY: TYPICAL PRODUCTS
SOSTENIBILITÀ

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Anno scolastico	Titolo/descrizione del percorso	Tipologia struttura ospitante	Competenze acquisite
2020/2021	Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente	IIS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA" con il supporto di ANPAL	Acquisizione di strumenti per orientarsi al mondo del lavoro Redazione di un curriculum
2021/2022	FORMAZIONE E LAVORO	SCAIS BISTROT (RISTORANTE E BAR DIDATTICO – AZIENDA SPECIALE IIS S. CATERINA-DA SIENA AMENDOLA – SALERNO	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all'inserimento dei giovani nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera
2022/2023	FORMAZIONE E LAVORO	SCAIS BISTROT (RISTORANTE E BAR DIDATTICO – AZIENDA SPECIALE IIS S. CATERINA-DA SIENA AMENDOLA – SALERNO	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all'inserimento dei giovani nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – IL CURRICOLO – LE COMPETENZE

Nell'a.s.2020/2021 è stato introdotto nella scuola italiana l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la cui disciplina e la cui organizzazione hanno preso le mosse sia dalla legge istitutiva, L. 92/2019, che dalle Linee Guida, allegati A-B-C.

La disciplina dell'Educazione Civica rappresenta, nello spirito del legislatore, l'evoluzione delle iniziative che la scuola italiana ha sviluppato, sin dall'a.s. 2008/2009 (D.Lgs. 169/2008 – Riforma Gelmini), nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione.

Gli allievi delle quinte classi dell'I.I.S.S. Santa Caterina Amendola, pertanto, hanno affrontato i temi della:

- Cittadinanza e Costituzione, prima (nella classe I),
- Educazione Civica, poi (classi II, III, IV e V)

previsti dai progetti di Istituto e dal nuovo curriculum dell' Educazione Civica, raggiungendo le competenze ed i traguardi indicati dalle Linee Guida – all. C.

Appare opportuno evidenziare come gli allievi delle classi quinte abbiano raggiunto le competenze civiche di cui alle Linee Guida – all. C, anche in considerazione dei curricoli disciplinari propri dei loro indirizzi di studio.

Ferma restando la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento, che ha visto coinvolte tutte le discipline, sia negli aa.ss. 2020/2021; 2021/2022; 2022/2023 per l'insegnamento dell'Educazione Civica; sia negli aa.ss. precedenti per le iniziative di sensibilizzazione sui temi della Cittadinanza e Costituzione, si vuole sottolineare, in particolare, che per la tematica:

1. **COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

in tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento curricolare di discipline dell'area delle Scienze giuridiche ed Economiche; insegnamento che prosegue nel triennio AFM, TUR, IPSSEO (affidato anche docenti di Scienze Economico Aziendali) e C.M.B. (nella classe V).

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

In tutte le classi del biennio e/o del triennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si vuole qui sottolineare come anche la Didattica Digitale Integrata sperimentata, negli a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/22 sia stata l'occasione per sviluppare le competenze digitali degli allievi in tutti gli ambiti previsti dall'art. 5 L. 92/2019

I percorsi sperimentati dagli allievi della classe V sez. E Ind. Enogastronomia nel quinquennio 2018/2023, in particolare, sono stati:

a.s. 2018-2019 – classi prime

Iniziative di Cittadinanza e Costituzione sono state previste, per classi parallele, dal Progetto di Istituto. Per le classi prime:

CLASSI PRIME: "responsabilità individuale e sociale"

"Il gruppo deve essere responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi e ogni membro lo deve essere nel contribuire con la sua parte di lavoro. Mentre nei tradizionali metodi di gruppo la valutazione assegnata ai singoli

membri coincide con quella data al gruppo, nel Cooperative Learning si riconosce una valutazione individuale e una di gruppo. Questa posizione si giustifica alla luce della definizione data del concetto di interdipendenza.

Lo scopo comune è raggiunto attraverso il lavoro dei singoli (e non potrebbe essere diversamente), ma tutti i membri devono impegnarsi perchè ognuno svolga al meglio il proprio lavoro. Per tale motivo è necessario collaborare a favore del compagno in difficoltà, non per sostituirlo, ma per aiutarlo in ciò che gli è richiesto di fare, in quanto un risultato scadente influirebbe sulla prestazione finale di tutto il gruppo.

Per motivi di equità i pesi del lavoro devono essere distribuiti in base alle risorse disponibili. La mancanza di una specifica responsabilità individuale, può generare difficoltà del lavoro di gruppo. Spesso gli atteggiamenti e/o i comportamenti di disimpegno e pigrizia dipendono da questa condizione”.

Sulla base del presupposto, allo scopo di agevolare la creazione del gruppo-classe, ciascun docente ha prodotto una u.d.a. A fine a.s. gli studenti, coadiuvati dai docenti, hanno prodotto un elaborato in forma cartacea o multimediale. Materie coinvolte: tutte le materie curriculari del primo anno.

a.s. 2019-2020 – classi seconde

L’Istituto già dall’a.s. 2019/2020 ha inserito sperimentalmente nel curricolo di scuola la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, per 33 ore annue, da svolgersi all’interno del monte orario obbligatorio, affidandone l’insegnamento, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, da svolgere nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l’insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte C.M.B.), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO). La valutazione degli allievi, a cura del docente di DIRITTO incaricato dell’insegnamento, sentito il C.d.c., è rientrata nel calcolo della media dei voti ai fini dell’attribuzione del credito scolastico. E’ stato, poi, individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Sulla scorta delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 e dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state stabilite specifiche tematiche cui riferirsi, per classi parallele. Nell’ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell’insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI SECONDE: LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

La conoscenza della Costituzione Italiana, della sua storia e della sua evoluzione, nonché del pluralismo istituzionale da essa disciplinato, è il presupposto di qualsivoglia attività legata alle tematiche della CITTADINANZA E COSTITUZIONE. La conoscenza della Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire (cfr. L.92/2019 art. 4).

a.s. 2020-2021 – classi terze

L'organizzazione da parte del IISS S.CATERINA DA SIENA AMENDOLA dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA per l'a.s. 2020/2021, così come disciplinato dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida, è stato così strutturato:

- L'insegnamento è stato affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, hanno svolto la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);
- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è stata assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono state, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;
- La valutazione degli allievi è stata proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento ed ha tenuto conto di una prova di verifica semistrutturata trasversale somministrata in ciascun trimestre e definita dall'intero C.d.c.
- Il voto finale è rientrato in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- E' stato individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI TERZE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE:

“L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire”.

a.s. 2021/2022 – classi quarte

L'organizzazione dell'insegnamento nell'anno scolastico in corso non è mutato rispetto all'a.s. precedente. Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun

docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI QUARTE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO:

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiano art. 4). Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

a.s. 2022/2023 – classi quinte

L'organizzazione dell'insegnamento nell'anno scolastico in corso non è mutato rispetto all'a.s. precedente. Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIUDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI QUINTE: SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

“Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni” (cfr. Documento ONU Presentazione SDG. Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti”.

Tutto ciò premesso, le competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che hanno integrato il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), sono state raggiunte dagli allievi della classe, nelle annualità di seguito indicate:

COMPETENZE	I	II	III	IV	V
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	X	X	X	X	X
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	X	X			
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	X	X		X	
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	X	X	X	X	X
Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.				X	X
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	X	X	X	X	X
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	X	X	X	X	X
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.			X	X	X
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	X	X		X	X
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					X
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	X	X	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.7</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.6</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.5</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.3</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.2</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.1</u> Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha privilegiato la valutazione formativa, la cui priorità è stata chiaramente affermata nel Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni.

Una valutazione che ha messo al centro il processo formativo, i risultati di apprendimento, l'autovalutazione, lo sviluppo dell'identità personale di ciascun studente, una valutazione finalizzata quindi al miglioramento e al successo.

Gli indicatori adottati sono stati i seguenti:

- **comportamento** (atteggiamento nelle relazioni interpersonali, con i docenti e con i compagni);
- **rispetto delle norme regolamentari** e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica;
- **impegno** (presenza alle lezioni, rispetto degli orari, produzione di materiali nel rispetto delle consegne);
- **qualità dell'interazione** (capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento dei momenti di difficoltà);
- **comunicazione e riflessione** (ricchezza e pertinenza delle domande che gli studenti hanno posto, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, capacità di approfondire, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate);
- **capacità di autovalutazione.**

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- **colloqui e verifiche orali;**
- **verifiche e prove scritte**, in presenza e/o affidate agli studenti per il tramite della piattaforma Teams Microsoft 365;
- **test graduati, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.**

L'obiettivo è stato, dunque, quello di porre l'attenzione sui **progressi dell'allievo**.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	ITALIANO	STORIA	RELIGIONE	INGLESE	SEC.LING.STRN .TEDESCO	LAB.SER.ENO.- SETT.CU	LAB.SER.ENO.- SET.S.V.	MATEMATICA	ED. CIVICA	DIR.TE.AMMI.VE	SC. MOT. E SPORT.	SC.CULT .DELL' ALIM.
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Elaborato	x	x										x
Simulazione di caso	x	x										
Risoluzione di problema	x	x					x				x	
Prova semi-strutturata	x	x		x	x	x	x					x
Prova strutturata	x	x		x	x		x	x	x			x
Composizione												
Test a tempo				x	x		x					x
Analisi e produzione di un testo argomentativo	x											x
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	x	x									x	
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	x											
Esercizio				x	x		x	x	x			x
Sintesi	x	x	x		x		x	x	x			x
Relazione	x	x	x					x	x			x
Questionario	x	x	x	x	x		x					
Prova pratica di laboratorio/palestra											x	
Produzione e comprensione di grafici e tabelle							x					
Realizzazione di lavori multimediali	x	x		x	x							x
Realizzazione di schemi/mappe concettuali	x	x		x	x		x					x
Prodotto di lavoro in team				x	x		x					
Compilazione di schede didattiche							x					
Prove CBT (Computer Based Testing)				x	x		x					
Altro:												

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

data 08/05/2023

Simulazioni II prova nazionale

data 11/05/2023

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

Descrittori			Voto in decimi	Grado di padronanza
Conoscenze	Competenze	Capacità		
Conoscenza completa, sicura ed organica, autonomamente integrata a conoscenze preesistenti.	Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali.	9/10	AVANZATO
Conoscenza completa ed approfondita.	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni.	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse.	8/7	INTERMEDIO
Conoscenza dei concetti trattati.	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze.	6	BASE
Conoscenze imprecise e superficiali.	Si orienta, se guidato.	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti.	5	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Conoscenze lacunose e confuse.	Esegue commettendo gravi errori.	Non evidenziate.	4/3	NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	VOTO 10/10	VOTO 9/10	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10	VOTO 5/10
PUNTUALITÀ E FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza regolare.	Frequenza e puntualità non sempre regolare.	Frequenza discontinua; ritardi e assenze non giustificati.	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati.
IMPEGNO	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante.	Impegno: abbastanza costante.	Impegno: scarso.	Impegno: assente.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione: attiva, propositiva e pertinente.	Partecipazione: attiva e pertinente.	Partecipazione: abbastanza attiva e pertinente.	Partecipazione: poco attiva.	Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni.	Partecipazione: assente; sistematico disturbo durante le lezioni.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Svolgimento dei compiti: regolare e preciso.	Svolgimento dei compiti: regolare.	Svolgimento dei compiti: generalmente regolare.	Svolgimento dei compiti: poco regolare.	Svolgimento dei compiti: saltuario.	Mancata esecuzione dei compiti.
COMPORAMENTO E COLLABORAZIONE	Comportamento sempre corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto e poco collaborativo.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, minatori e passibili penalmente.
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetto consapevole delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Generale rispetto delle regole della scuola.	Violazione frequente del Regolamento.	Violazione sistematica del Regolamento.
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e delle strutture; danneggiamenti.
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessuna	Nessuna nota scritta, pur in presenza di richiami verbali.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori o superiori a 15 gg. con apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute, per violazioni gravi e/o con rilevanza penale; provvedimento di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore o inferiore a 15 gg. o ricorrenti. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)	/60/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1 - 4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9 - 10	
2. CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9 - 10	
3. PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9 - 10	
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extra testuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extra testuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9 - 10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)	/100	
VALUTAZIONE FINALE	 /100 : 5 = /20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (P. 20)			
GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1 - 5	
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6 - 11	
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12 - 13	
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14 - 15	
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16 - 17	
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18 - 20	
2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8	
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche - linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9 - 10	
3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1 - 4	
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8	
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9 - 10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)	/100	
VALUTAZIONE FINALE	/100 : 5 = /20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA (P.10)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1 - 4	
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5	
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7	
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8	
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9 - 10	
2. COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (P.10)			
GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace	5	
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6	
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9 - 10	
3. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1 - 4	
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9 - 10	
4. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (P.10)			
GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1 - 4	
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6	
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9 - 10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA C)	/100	
VALUTAZIONE FINALE		.../100 : 5 = .../20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione incompleta, con qualche errore di interpretazione ma nel complesso sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o con molti errori di interpretazione	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza completa delle conoscenze, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6	
	Padronanza quasi completa delle conoscenze, utilizzate non sempre con coerenza e adeguata argomentazione	5-4	
	Padronanza non completa delle conoscenze, utilizzate con scarsa coerenza e non adeguata argomentazione	3-2	
	Padronanza incompleta delle conoscenze, utilizzate in modo incoerente e senza alcuna argomentazione	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Padronanza completa delle competenze tecnico-professionali con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
	Padronanza quasi completa delle competenze tecnico-professionali con adeguati collegamenti concettuali e operativi	7-6	
	Padronanza non completa delle competenze tecnico-professionali con collegamenti concettuali e operativi non sempre adeguati	5-4	
	Padronanza incompleta delle competenze tecnico-professionali con collegamenti concettuali e operativi non adeguati	3-2	
	Scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali con assenza di collegamenti concettuali e operativi	1	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Uso corretto della morfologia e della sintassi, con padronanza del linguaggio tecnico-professionale	3	
	Uso non sempre corretto della morfologia e della sintassi, con modesto utilizzo del linguaggio tecnico-professionale	2	
	Uso non corretto della morfologia e della sintassi, scarso utilizzo del linguaggio tecnico-professionale	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CREDITI CONSEGUITI NEL III E NEL IV ANNO**SULLA BASE DELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO A AL DLGS.62/2017****L'ELENCO NON VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO**

Con delibere n.350 del Collegio docenti del 14 Maggio 2021 e n. 408 del Collegio dei docenti del 13 Maggio 2022, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A del D.lgs 62 del 2017), come di seguito indicato:

- a) fino a 0.50 si attribuisce il valore più basso
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto
- c) per la media minore/uguale a 6 di attribuisce il valore più basso della banda.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	RONCORONI ANGELO / SADA ELENA / CAPPELLINI MILVA MARIA	MIA NUOVA LETTERATURA (LA) / VOLUME 3 - DALL'UNITA' D'ITALIAA OGGI
Storia	GIORGIO DE VECCHI / GIORGIO GIOVANNETTI	LA NOSTRA AVVENTURA 3 EDIZIONE ROSSA. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITA
Educazione civica	ZAGREBELSKY GUSTAVO / TRUCCOCRISTINA	CHI VOGLIAMO E NON VOGLIAMO ESSERE / VOLUME UNICO
Lingua inglese	AA VV	YOUR INVALSI TUTOR NE 2020 / VOLUME UNICO
	AA VV	TOP CLASS / THE COOKING, BAR AND PASTRY WORLD
Matematica	SASSO LEONARDO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - LEGGERA - VOLUME 4 + EBOOK
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AA VV	PAPRIKA NEU EXTRA / DEUTSCHKURS FUR GASTRONOMIE -, PATISSERIE -, SERVICE - UND BARPERSONAL
Sc. e cultura dell'alimentazione	MACHADO AMPARO	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE / VOLUME 5
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	CAMMISA FILOMENA / MATRISCIANOPAOLLO / MICELLI MARIA	TUTTO COMPRESO / VOLUME 3 - 5° ANNO ED.2018
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	FRANGINI GIANNI	NUOVO CHEF CON MASTERLAB / VOLUME 5 + UN AIUTO ALLO STUDIO
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	MANZO LUIGI	TECNICHE AVANZATE PER SALA E VENDITA, BAR E SOMMELLERIE - IV - V ANNO / SALA PER CUCINA
Sc. motorie e sportive	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIACRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO
Religione cattolica o attività alternativa	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. 459 del Collegio dei docenti del 12 Maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LOPARDO ANGELA	Lingua e letteratura italiana	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
LOPARDO ANGELA	Storia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
MAFFEI EUGENIO	Educazione civica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

CALABRESE ANNA	Lingua inglese	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
CASSESE MARIA	Matematica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
AVALLONE ANNA MARIA	Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
SATORO EMILIA	Sc. e cultura dell'alimentazione	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
MAFFEI EUGENIO	Dir. e Tecn. Ammin. Della struttura ricett.	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
PICCOLO NORMA	Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
FRANCO RAFFAELE	Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
OLIVA ANNA PIA	Sc. motorie e sportive	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
AMABILE VITO	Religione cattolica o attività alternativa	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
GIGANTE FABRIZIO	Sostegno	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

IL COORDINATORE

Prof.ssa *Maria Cassese*

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i
.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

DOCUMENTO CONDIVISO CON LA CLASSE